

Corso di formazione "Interfaith Youth Core"

13 febbraio 2009

Casa delle culture del mondo - Milano

Gli obiettivi

1. Insegnare ai partecipanti le modalità per facilitare il dialogo interculturale e interreligioso.
2. Apprendere come utilizzare il dialogo interculturale e interreligioso come strumento di coesione sociale.
3. Identificare le caratteristiche della capacità di *leadership* attraverso esercizi proposti durante il training. L'attenzione sarà dedicata agli elementi distintivi che promuovono la comprensione reciproca attraverso il dialogo e l'azione condivisa.
4. Insegnare ai "facilitatori del dialogo" come incrementare la capacità delle comunità locali di realizzare un cambiamento sociale positivo, attraverso l'esame di alcuni casi studio.

Presentazione (4 ore)

I. Introduzione

- I partecipanti si presentano e spiegano le motivazioni che li hanno spinti a partecipare al corso.
- Attività mirate a "rompere il ghiaccio" tra i partecipanti per conoscersi meglio e superare l'imbarazzo iniziale.
"Attività di ascolto".

II. Che cos' il pluralismo e come si differenzia dalla diversità?

- L'insegnante racconterà la sua storia personale, spiegherà le tre parti in cui si articola il pluralismo religioso attraverso degli esempi.
 - Rispetto per l'identità
 - Relazioni che si stimolano a vicenda
 - Azione comune per il bene comune
- L'insegnante racconterà la metodologia dell'organizzazione Interfaith Youth Core per il dialogo e l'azione di cooperazione.
 - Il racconto come forma di dialogo

- Quest'esercizio si fonda sull'importanza del racconto individuale. Si discuterà sul perché il racconto è uno strumento utile per creare relazioni e affermare la propria identità, in un modo che non sia minaccioso o autocelebrativo.
 - Progetti di azione sociale
 - Si parlerà dell'importanza di andare oltre il dialogo per realizzare progetti che migliorano le comunità locali. Si discuterà di esempi di progetti passati e si lavorerà alla creazione di un piano di lavoro.
 - Valori condivisi
 - Saranno identificate le questioni di interesse locale a cui si può lavorare insieme per migliorare la comunità.
- DIBATTITO: Il pluralismo
 - Primo esercizio:

Raccontare una situazione in cui qualcuno diverso da voi vi ha insegnato qualcosa di nuovo o un'esperienza con qualcuno di diverso da voi che ha modificato il vostro modo di pensare.

Cosa vi rendeva diversi da questa persona?
 - Quali sono gli altri aspetti della vostra identità che vi definiscono?
 - Di quale narrazione etnica, nazionale, religiosa, civile fate parte?
 - Dibattito sulle differenze tra diversità e pluralismo, presentando la diversità come un'opportunità e non come una minaccia.

III. ATTIVITA': Identità e pluralismo

- Ogni studente scrive differenti aspetti della propria identità su un pezzo di carta
 - Come combini questi diversi aspetti della tua identità ogni giorno?

IV. DIALOGO: Che cos'è il pluralismo religioso e in che modo le comunità possono arrivare ad ottenerlo?

- a. I partecipanti condividono le proprie esperienze personali relative alla *leadership*, al pluralismo culturale e religioso, all'interno della comunità di appartenenza.
- b. Ampio dibattito su come si esplica il pluralismo religioso in Italia e confronto con quello vissuto negli Stati Uniti.

IV. I giovani come leader

- Introduzione alle capacità personali che favoriscono lo sviluppo

- Questa parte della formazione si basa sulla valutazione dei talenti naturali dei partecipanti, per identificarne le risorse personali e investire su di esse.
- Dibattito sul contributo dei giovani alla *leadership* giovanile e alla coesione della comunità
- Tracciare la storia di giovani *leader* nella storia del pluralismo religioso
 - Quale ruolo di *leadership* possano avere i giovani nel movimento giovanile interreligioso?
 - Domanda: che cosa rende un *leader* un buon *leader*?
 - Esempi di *leader* (genitori, *leader* religiosi o politici, ecc.)
- ATTIVITA': L'eredità di collaborazione lasciata da alcuni *leader*
 - Dividersi in due gruppi
 - Leggere le biografie di Martin Luther King, Gandhi, Heschel
 - Scrivere tre caratteristiche dei *leader*
 - Discussione in piccoli gruppi
 - Che storia ci raccontano questi *leader*?
 - A quale narrazione appartengono questi *leader*?

V. Riflessione & Azione

- Come possiamo usare l'identità pluralistica per diventare *leader* secondo i concetti che abbiamo discusso?
- Come agiresti da *leader* nella tua comunità?
- Cosa hai imparato da questo incontro di formazione e come intendi metterlo in pratica?